



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Il Museo di Anatomia Comparata: dall'Archiginnasio alla Sapienza (1800-1980)

The Museum of Comparative Anatomy: from Archigymnasium to La Sapienza (1800-1980)

Silvia Giuseppini
Ernesto Capanna

Museo di Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Via Borelli, 50. I-00161 Roma.
E-mail: ernesto.capanna@uniroma1.it; museo.anatomiacomparata@uniroma1.it

RIASSUNTO

Il presente contributo ripercorre, grazie ad un'originale e nuova lettura storiografica delle varie fonti documentarie ed archivistiche inedite, la storia della istituzione, dello sviluppo e della costituzione delle collezioni del Museo di Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; storia protrattasi ininterrottamente per quasi due secoli nel contesto delle diverse vicende dell'Università di Roma. Dall'originario Stabilimento di Veterinaria del Pontificio Romano Archiginnasio prese l'avvio il primo Gabinetto e il Museo di Zoologia e Zootomia dell'Archiginnasio, che ebbe come obiettivo l'apertura al pubblico e il supporto alla didattica universitaria. Dal nucleo primitivo dell'Archiginnasio hanno poi tratto origine, con alterne vicende, i Musei di Zoologia e Zootomia e di Anatomia e Fisiologia Comparate della Regia Università di Roma. Nel 1875, i due musei introdussero nelle loro collezioni parte dei beni appartenuti al Museo Kircheriano del Collegio Romano, tuttora posseduti ed esposti. Il museo attualmente si caratterizza come strumento indispensabile alla diffusione dell'educazione storico-critica e scientifica.

Parole chiave:

anatomia comparata, Museo Kircheriano, didattica.

ABSTRACT

The story of the Museum of Comparative Anatomy, University of Rome "La Sapienza", is reconstructed by means of circumstantial archival research on unpublished sources. This history covers more than two centuries, starting from the Pontificium Romanum Archigymnasium to the present-day university. A first collection of zoological and zootomical preparations was organized in the Veterinary School of the papal university, from which the Gabinetto e Museo di Zoologia e Zootomia - i.e. Laboratory and Museum of Zoology and Zootomy - arose. During the papal rule, the museum was opened to the public and was used for university teaching. After Italy's unification, the Museum gave rise to two distinct museums, i.e. Museum of Zoology and Museum of Comparative Anatomy and Physiology. These museums were combined and later separated on several occasions, according to the organization of university teaching. In 1875, both museums received part of the collections of the 17th century Museum Kircherianum of the Jesuit Roman College. These specimens are still housed and displayed in the Museum of Comparative Anatomy. Today, this museum is an important resource for historical and scientific education.

Key words:

comparative anatomy, Museum Kircherianum, teaching.

PREMESSA

Questo contributo dedicato al Museo di Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è parte di un più vasto progetto di ricerca rivolto alla ricostruzione storica completa, attraverso fonti archivistiche inedite, di seguito indicate, della storia del museo e della formazione delle sue collezioni; esso riguarda ben centocinquanta anni di storia della scienza nella capitale. È stato infatti possibile acquisire l'esistenza di un cospicuo corpo di documenti, presso gli archivi statali e comunali, che vanno dal XVIII al XX secolo, riguardanti la storia delle

INTRODUCTION

This paper on the Museum of Comparative Anatomy, University of Rome "La Sapienza", is part of a large research project aimed at a complete historical reconstruction of the history of the museum and the formation of its collections based on unpublished archival sources. The project covers over 150 years of history of science in the Italian capital. In fact, it was possible to consult a large body of documents in state and municipal archives dating to the 18th to 20th centuries regarding the history of the origins and development of the museum and the scientific collections. Thanks to this study, it will be possible to add a previously missing, and virtually unknown, link to the

origini e dello sviluppo del museo e delle collezioni scientifiche. Grazie a questo studio sarà possibile inserire un anello mancante, e finora quasi sconosciuto, appartenente alla museologia scientifica di Roma, e mettere a disposizione degli studiosi un repertorio scientifico completo dell'inventario delle collezioni, prezioso nel campo della ricerca storico-scientifica ed utile per una corretta fruizione del materiale zoologico (Capanna, 1996a).

Come già accennato, questo tipo di analisi non era mai stata compiuta prima di oggi, ed ha lo scopo di esaltare il valore del patrimonio storico e scientifico intrinseco nelle collezioni del Museo di Anatomia Comparata (Cilli et al., 2008), ma soprattutto l'attualità e la peculiarità dello studio e del futuro dello stesso Museo di Anatomia Comparata è derivata dalla possibilità concreta di utilizzo di quelle conoscenze da parte di chi opera nei musei ed istituti scientifici, e dagli studiosi stessi (Capanna, 2006).

DALLE ORIGINI ALLA RINASCITA

Questa indagine sul Museo di Anatomia Comparata ha così ripercorso la storia della sua formazione e della sua istituzione, dall'antico nucleo della collezione, proveniente dal Museo Kircheriano del Collegio Romano (Bonanni, 1709; Gurreri & Nussdorfer, 1995; Mencarelli, 2004), incorporato, come si dirà, in una fase post-unitaria, alla realizzazione, tra il 1800 e il 1860, del Gabinetto e del Museo di Anatomia Comparata presso l'Archiginnasio di Sant'Ivo alla Sapienza (Vernacchia Galli, 1984), inizialmente diretto dal professore e medico di Veterinaria Giuseppe Oddi (1790 circa-1873), poi dalla "dinastia" dei Metaxà studiosi di Zoologia e Anatomia Comparata, ed infine dallo zoologo Vincenzo Diorio (1828-1875). In seguito, nel 1873, con la riorganizzazione della Regia Università di Roma, venne ufficialmente fondato, e separato da quello di Zoologia, l'Istituto di Anatomia Comparata con annesso Museo diretto dal fisiologo ed istologo Franz Böll (1849-1879). Le vicende successive vedono, nel 1874, lo spostamento dell'Istituto e del Museo di Anatomia Comparata nell'ex convento di Sant'Antonio a via Depretis, dove rimase fino al 1929. Successivamente, in occasione della realizzazione della nuova Città Universitaria della Sapienza fu deciso il trasferimento, tra il 1930 e il 1935, dell'Istituto e del Museo di Anatomia Comparata, come sede definita "provvisoria" ma poi divenuta nei fatti permanente, nell'attuale edificio dell'Anatomia Umana a via Borelli. Il museo così come lo conosciamo oggi, fu inaugurato ed aperto al pubblico, nel 1935, presso la nuova Città Universitaria di Roma "La Sapienza", all'interno dell'edificio destinato appunto all'Istituto di Anatomia Comparata.

Durante il secondo conflitto, nel 1943, a causa dei bombardamenti nell'area di San Lorenzo anche l'edificio del Museo di Anatomia Comparata sarà grave-

scientific museology of Rome and to make available to researchers a complete scientific catalogue of the collections, a valuable tool in the field of historical-scientific research and useful for the correct utilization of the zoological material (Capanna, 1996a).

As mentioned above, this type of analysis had never been conducted, and its purpose was to extol the value of the historical and scientific patrimony in the collections of the Museum of Comparative Anatomy (Cilli et al., 2008). Above all, however, the topicality and peculiarity of this study and of the future of the Museum of Comparative Anatomy derive from the concrete possibility for the utilization of this knowledge by the staff of museums and scientific institutes and by other researchers (Capanna, 2006).

FROM THE ORIGINS TO THE REBIRTH

This study on the Museum of Comparative Anatomy followed the history of its establishment and development from the ancient core of the collection, deriving from the Museum Kircherianum of the Roman College (Bonanni, 1709; Gurreri & Nussdorfer, 1995; Mencarelli, 2004) incorporated (so to speak) in a post-unification phase, to the realization between 1800 and 1860 of the Laboratory and Museum of Comparative Anatomy in the Sant'Ivo Archigymnasium at La Sapienza (Vernacchia Galli, 1984). The Museum was initially directed by the Professor of Veterinary Studies Giuseppe Oddi (ca. 1790-1873), then by the Metaxà "dynasty" of Zoology and Comparative Anatomy scholars, and finally by the zoologist Vincenzo Diorio (1828-1875). In 1873, during the reorganization of the Royal University of Rome, the Institute of Comparative Anatomy with attached Museum, directed by the physiologist and histologist Franz Böll (1849-1879), was officially established and separated from the Museum of Zoology. Subsequent events involved the transfer in 1874 of the Institute and Museum of Comparative Anatomy to the ex-convent of Sant'Antonio in via Depretis, where it remained until 1929. Later, when the new La Sapienza campus was built, it was decided to transfer the Institute and Museum of Comparative Anatomy (between 1930 and 1935) to a "provisional" site (which then became permanent) in the present-day Human Anatomy building in Via Borelli. The museum as we know it today was inaugurated and opened to the public in 1935 in the building in the new university campus destined to house the Institute of Comparative Anatomy. Because of bombing in the San Lorenzo area in 1943 during World War II, the building housing the Museum of Comparative Anatomy was severely damaged and was restructured only between 1955 and 1959 (Capanna, 1993). In 1979, the Museum, like other museums of La Sapienza, became an autonomous structure, i.e. an independent centre for scientific research. The new mission of the museum, combined with that of all other La Sapienza scientific museums, had led two years earlier (in 1977) to the proposal to create a "Museum of Science". On account of that project, the Museum of Comparative Anatomy was invited to participate directly in the 1981 exhibition "Five Billion Years: Hypothesis for a Museum of Science" held in the Esposizioni di Roma building (Terrenato & Di Mauro, 1981). The purpose of the exhibition was to lay the groundwork for the realization in the near future of a "Museum of Science" in the capital. It is interesting that the

mente danneggiato, e ristrutturato soltanto tra il 1955 e il 1959 (Capanna, 1993).

Successivamente, nel 1979, il museo, al pari degli altri musei della Sapienza, si costituirà come struttura autonoma, ossia come attivo centro di studi e di ricerca scientifica indipendente. La nuova missione del museo, unita a quella di tutti gli altri musei scientifici della Sapienza, aveva portato, due anni prima, nel 1977, alla proposta di costituire un "Museo della Scienza". In seguito a tale progetto, il Museo di Anatomia Comparata fu invitato a partecipare direttamente, nel 1981, alla Mostra "Cinque Miliardi di Anni: Ipotesi per un Museo della Scienza" allestita nel palazzo delle Esposizioni di Roma (Terrenato & Di Mauro, 1981). Scopo della mostra, appunto, era quello di porre le basi per la realizzazione nella capitale, in un futuro prossimo, di un "Museo della Scienza". È interessante sottolineare come la storia dell'attività del Museo di Anatomia Comparata si inserisca perfettamente in quel particolare contesto e dibattito, sia scientifico che politico-istituzionale di allora, che andava definendo come «risorsa museale scientifica» tutti i musei scientifici universitari della capitale (Pascale, 2003; Simeon, 2005). In quell'occasione, fu messo in atto un primo tentativo interessante la ricostruzione storica delle origini e dello sviluppo del Museo di Anatomia Comparata; seguito più tardi, nel 1984, da un secondo studio, che ripercorre in breve le vicende del museo, nella pubblicazione "La cultura scientifica a Roma 1870-1911" redatta in occasione dell'apertura straordinaria proprio dei musei dell'Università di Roma (Gibertini, 1984). Si dovrà attendere ancora circa vent'anni, prima di assistere ad un rinnovato interesse e attività nei confronti del Museo di Anatomia Comparata, concentrando sia sforzi che risorse per un nuovo ordinamento e per le ricerche concernenti la storia dell'istituzione e delle collezioni del museo (Capanna, 2004).

I MUSEI DELL'ARCHIGYMNASIO

Le complesse e lunghe vicende di questo museo, che sono state indagate grazie ai documenti rintracciati negli archivi storici di Roma, risalgono agli inizi dell'Ottocento, e precisamente al 1810, quando venne fondato lo Stabilimento di Veterinaria, soppresso poi nel 1825 (Castaldi, 2005). Qualche anno prima, tra il 1806 e il 1807, era stata istituita la prima Cattedra di Anatomia Comparativa Veterinaria e poi quella di Zoologia (Capanna, 1996b) che, dal 1810 al 1824, venne ricoperta dapprima da Giuseppe Oddi e poi dal suo collaboratore Luigi Metaxà (1778-1842) (Capanna, 2010). In seguito, dal 1825 al 1828, lo stesso Metaxà ricoprì il ruolo di professore di Anatomia Comparata e Veterinaria. Successivamente, nel 1829, all'apertura del nuovo Stabilimento Veterinario, "ove tutte le cose che allo Stabilimento scientifico appartenevano furono rimpiantate acce-

history of the activity of the Museum of Comparative Anatomy fits perfectly within the particular scientific and political-institutional context and debate of that time, which was defining all the university scientific museums of Rome as a "scientific museum resource" (Pascale, 2003; Simeon, 2005). On that occasion, a first interesting attempt at a historical reconstruction of the origins and development of the Museum of Comparative Anatomy was made; this was followed in 1984 by a second study briefly discussing the history in the publication "Scientific Culture in Rome 1870-1911" issued for the special opening of the University of Rome museums (Gibertini, 1984). Almost 20 years passed before there was renewed interest and activity regarding the Museum of Comparative Anatomy, concentrating efforts and resources on a new organization and on studies of the history of the institution and museum collections (Capanna, 2004).

THE MUSEUMS OF THE ARCHIGYMNASIO

The long complex history of the Museum, investigated thanks to documents found in the historical archives of Rome, began in the early 19th century with the founding in 1810 of the Veterinary School, which was subsequently abolished in 1825 (Castaldi, 2005). A few years before, between 1806 and 1807, the first Chair of Veterinary Comparative Anatomy and then that of Zoology were established (Capanna, 1996b). From 1810 to 1824, they were held first by Giuseppe Oddi and then by his collaborator Luigi Metaxà (1778-1842) (Capanna, 2010). From 1825 to 1828, Luigi Metaxà held the professorship of Comparative and Veterinary Anatomy. In 1829, on the opening of the new Veterinary School, "where all the things which belonged to the scientific school were re-installed, increased and modified" (Doc. 1), Luigi Metaxà, as provisional holder of the Zoology chair, passed to that of Comparative Anatomy and Physiology, notwithstanding the subsequent abolishment of the School. In fact, already at that time, there was mention of some collections of Comparative Anatomy and of Zoology, as well as prestigious donations of exotic animals (fig. 1) which should have been transferred to another place.

Thanks to the valuable documents that emerged from our research, we know that Luigi Metaxà, with the approval of Giuseppe Oddi, compiled a "catalogue" in 1815 including ca. 300 objects conserved in what was called the "Zootomy Museum" (Doc. 2, 3). However, the studies conducted thus far indicate that a part of these collections seems to have come directly from the Museum Kircherianum in the Roman College (Doc. 4, 5, 6, 7; Villoslada, 1954; Lo Sardo, 2001). Indeed, with the suppression of the Society of Jesus in 1773 and the requisition of the "goods of the ex-Jesuit patrimony", all the museum collections instituted by Athanasius Kircher were divided into various collections (De Sepi, 1678; Battarra, 1773; Lugli, 1986) and most of them went to constitute the primary cores of many of the new archaeological, artistic, but above all scientific, museums of Rome (Doc. 8, 31; Capanna & Merzagora, 2001).

In 1829, the Veterinary School was transferred to the Roman Archigymnasium and divided into two separate Laboratories,

sciute e modificate" (Doc. 1), Luigi Metaxà in veste di titolare provvisorio alla cattedra di Zoologia, passò a quella di Anatomia e Fisiologia Comparate, nonostante appunto la successiva soppressione dello Stabilimento. Già all'epoca, infatti, si menzionavano alcune collezioni di Anatomia Comparata e di Zoologia, e prestigiose donazioni di animali esotici (fig. 1) che avrebbero dovuto essere trasferite in altro luogo.

Grazie ai preziosi documenti rintracciati, sappiamo che Luigi Metaxà con l'approvazione di Giuseppe Oddi, nel 1815, provvide alla redazione di un "catalogo" comprendente circa trecento oggetti conservati presso quello che viene definito "Museo Zootomico" (Doc. 2, 3). Ma dagli studi finora condotti risulta che parte delle collezioni, sopra citate, sembra provenissero direttamente dal Museo Kircheriano nel Collegio Romano (Doc. 4, 5, 6, 7; Villoslada, 1954; Lo Sardo, 2001). Infatti, com'è noto, nel 1773, con la soppressione della Compagnia del Gesù e la requisizione dei "beni del patrimonio ex gesuitico", tutte le raccolte del museo istituito da Athanasius Kircher furono, in un secondo tempo, smembrate in varie collezioni (De Sepi, 1678; Battarra, 1773; Lugli, 1986), e gran parte di queste andarono a costituire i nuclei primari di molti dei nuovi musei archeologici, artistici, ma soprattutto scientifici di Roma (Doc. 8, 31; Capanna & Merzagora, 2001).

Nel 1829, lo Stabilimento di Veterinaria fu trasferito presso l'Archiginnasio Romano, e venne così suddiviso in due distinti Gabinetti, rispettivamente in quello di "Anatomia & Fisiologia Comparate" e di "Zoologia" (Doc. 9; Vomero & Vigna Taglianti, 1984). Inoltre, risulta essere di grande importanza un documento, con allegato un inventario, probabilmente del 1829, nel quale si accenna ad alcune collezioni di Anatomia Comparata già conservate nel così detto "Museo Anatomico-Patologico presso lo Stabilimento Veterinario" (Doc. 10), poi trasferite nel Museo di Zoologia dell'Archiginnasio Romano (Vomero, 1988). Difatti, un altro documento, del 1823, conferma l'esistenza di una prima "Scuola dimostrativa dell'Anatomia Comparativa" e di un "Gabinetto e Museo di Zoologia" (Doc. 11).

Qualche anno più tardi, nel 1831 circa, all'interno di un promemoria, si fa cenno alla nomina del professore Luigi Metaxà, in veste di conservatore, "per la cura dei due Musei della Università" sopra citati, i quali, come si legge, erano stati da poco tempo istituiti e quindi necessitavano di un'adeguata opera di conservazione e di studio delle collezioni fino ad allora raccolte, oltre l'ampliamento delle stesse (Doc. 12). Ma fu, però, il professore di Zoologia, Paleontologia e Geologia Giuseppe Ponzi (1806-1885), tra il 1825 e il 1830, ad occuparsi di entrambi i musei tramite la qualifica di "addictus utique museum", il quale "si è esclusivamente dedicato a preparare



Fig. 1. Scheletro di *Hippopotamus amphibius*

Linnaeus 1758, proveniente dal fondo "Archiginnasio" risultante nel catalogo Temistocle Metaxà (1853) con la notazione: «Esemplare dell'Egitto. Dono dalla S.M. Gregorio XVI, che ebbe da Clot-Bey, medico del viceré d'Egitto» (Foto P. Ragazzini).

Skeleton of Hippopotamus amphibius Linnaeus 1758, from the "Archigymnasium" stock appearing in the Temistocle Metaxà catalogue (1853) with the note: "Specimen from Egypt. Donated by His Holiness Gregory XVI, who received it from Clot-Bey, physician to the Viceroy of Egypt" (Photo P. Ragazzini).

respectively of "Comparative Anatomy & Physiology" and of "Zoology" (Doc. 9; Vomero & Vigna Taglianti, 1984). Moreover, a very important document with attached inventory, probably from 1829, mentions some Comparative Anatomy collections already conserved in the so-called "Anatomy-Pathology Museum in the Veterinary School" (Doc. 10), later transferred to the Museum of Zoology of the Roman Archigymnasium (Vomero, 1988). Another document from 1823 confirms the existence of a first "Demonstrational School of Comparative Anatomy" and of a "Laboratory and Museum of Zoology" (Doc. 11).

A memorandum from several years later (around 1831) mentions the nomination of Professor Luigi Metaxà as conservator "for the care of the two Museums of the University", which, as we read, had been established somewhat earlier and thus required an adequate job of conservation and study of the collections assembled thus far, as well as their expansion (Doc. 12). Nevertheless, it was the Professor of Zoology, Palaeontology and Geology Giuseppe Ponzi (1806-1885) who dealt with the museums between 1825 and 1830, by the qualification of addictus utique museum, who "was exclusively dedicated to preparing objects of Zoology, and of Comparative Anatomy, to placing them in the Museums where they are to the advantage of the University [...] and to making known to the students, and to scientists, the value of the objects which are found in the Museums" (Doc. 12). This happened in an unofficial form, since the university organization did not yet include the figures of collaborator and preparator for the two museums, even though they had already been provided for the other museums

oggetti di Zoologia, e di Anatomia Comparata, collocandoli nei Musei ove esistono a vantaggio della Università [...] e far conoscere agli scolari, e agli scienziati il pregio degli oggetti che li si trovano nei Musei" (Doc. 12). Questo avvenne in forma non ufficiale, poiché non erano state ancora inserite nell'ordinamento universitario le figure di collaboratore e di preparatore per i nostri due musei, invece già previste per gli altri musei e Gabinetti scientifici dell'Archiginnasio. Infatti sarà proprio Luigi Metaxà, ancor prima della sua nomina, a compilare il primo inventario, nel 1829 (fig. 3) delle preparazioni zoologiche raccolte e formate fino ad allora da Giuseppe Ponzi per il "Museo Zootomico e Zoologico della Sapienza", come citato nella nota (Doc. 13). È importante rilevare che il catalogo è redatto in latino e si fa menzione della sua descrizione secondo "l'ordine Linneano" (Doc. 14). Dieci anni dopo, nel 1839, sarà elaborato un altro catalogo degli oggetti conservati nel "Gabinetto di Zoologia e Anatomia Comparata" (Doc. 15; Pinna, 2006). Un ulteriore catalogo, del 1853 si deve a Temistocle Metaxà (fig. 2). Nel 1842, al posto di Luigi Metaxà, fu nominato alla Cattedra di Anatomia Comparata insieme alla direzione del Museo Zootomico, Giuseppe Ponzi, mentre a Luigi Metaxà restava quella del Museo Zoologico (Vigna Taglianti, 1984b). In seguito, Telemaco Metaxà (1803-1851), figlio del professore Luigi Metaxà, sarà nominato collaboratore e preparatore sia del Gabinetto di Zoologia che del nuovo Stabilimento di Veterinaria o Gabinetto di Zootomia, occupando poi, come risulta da alcuni documenti, la carica di direttore del Museo Zoologico fino al 1850, quando gli succederà il professore Vincenzo Diorio. Nel frattempo, sarà nominato collaboratore e preparatore del "Gabinetto di Zoologia e di Anatomia Comparativa" (Doc. 16, 17), Temistocle Metaxà, secondogenito di Luigi Metaxà. È opportuno sottolineare che in alcuni saggi o articoli di carattere prettamente scientifico, ormai di lontana pubblicazione, all'interno dei quali si fa cenno al Gabinetto e al Museo di Anatomia Comparata e ai vari personaggi e studiosi ad essi collegati, e in particolare alla famiglia dei Metaxà, sono emersi errori, imprecisioni e mancanze che si sono trascinati nel tempo (Carruccio, 1884, 1885, 1888; Raffaele & Pasquini, 1931; Pasquini, 1933; Lepri, 1938; Beer, 1971; Vigna Taglianti, 1980, 1983, 1984a-b). Tali errori, riferiti anche a date ed eventi fondamentali indispensabili ad una ricostruzione storico-critica e scientifica delle vicende che portarono all'istituzione e allo sviluppo del Museo di Anatomia Comparata, necessitano oggi di una corretta revisione attestata sulla base dei documenti d'archivio che abbiamo individuato.

Grazie alla preziosa opera scientifica svolta da questi studiosi, in particolare dai professori Vincenzo Diorio e da Temistocle Metaxà, quest'ultimo aveva

and scientific laboratories of the Archigymnasium. In fact, it was Luigi Metaxà, just before his nomination, who compiled (in 1829) the first inventory (fig. 3) of the anatomical preparations of animals collected and formed up by his scholar Giuseppe Ponzi (Doc. 13). It is relevant to notice that this Latin catalogue (Doc. 14) was arranged according Linnaeus order. A catalogue of the objects conserved in the laboratory of Zoology and Comparative Anatomy, of the Archigymnasium was produced ten years later (in 1839) (Doc. 15; Pinna, 2006). One more inventory was arranged by Temistocle Metaxà (in 1853) (fig. 2). In 1842, Giuseppe Ponzi was appointed Professor of Comparative Anatomy as well as director of the Zootomy Museum, replacing Luigi Metaxà, while Metaxà remained director of the Zoology Museum (Vigna Taglianti, 1984b). Later, Telemaco Metaxà (1803-1851), son of Professor Luigi Metaxà, was nominated collaborator and preparator of both the Laboratory of Zoology and the new Veterinary School or Laboratory of Zootomy; he then occupied, as indicated by some documents, the post of Zoology Museum director until 1850, when he was succeeded by Professor Vincenzo Diorio. In the meantime, Temistocle Metaxà, second-born son of Luigi Metaxà, was appointed collaborator and preparator of the "Laboratory of Zoology and Comparative Anatomy" (Doc. 16, 17).

It should be underlined that there are errors, inaccuracies and omissions that have persisted in time in some very old, purely scientific books or articles mentioning the Laboratory and Museum of Comparative Anatomy and the various persons and

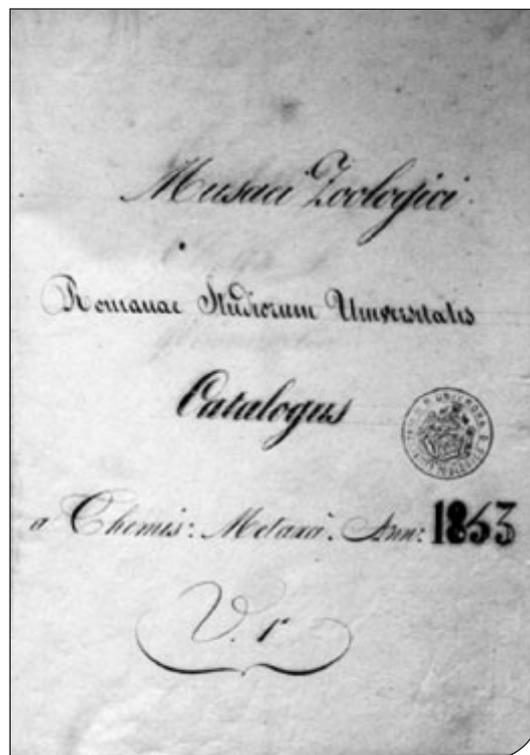


Fig. 2. Catalogo manoscritto redatto da Temistocle Metaxà (1853), Bib. Museo Civ, Zoologia, Roma. Handwritten catalogue compiled by Temistocle Metaxà (1853). Library of the Civic Museum, Zoology, Rome.

"preparato molti oggetti la più parte dei quali esistono nei due Musei dell'Università" (Doc. 18), le collezioni dei Musei di Anatomia Comparata e di Zoologia furono notevolmente ampliate, rispetto al primo nucleo di raccolte acquisite ed ordinate all'epoca da Giuseppe Ponzi, come risulta da una serie di inventari e relazioni ritrovati negli archivi storici, che testimoniano le varie fasi di attività scientifica e museale del Gabinetto.

Nel 1857, venne proposto Temistocle Metaxà come collaboratore per il "Nuovo Museo di Anatomia Comparata aggiunto per sovrana munificenza a quello di Storia Naturale, [...] in considerazione i di lui requisiti sia scelto in qualità di Preparatore e Collaboratore del Museo Zootomico" (Doc. 18). Infatti, già nel 1851, in una lettera, venivano citati proprio Giuseppe Ponzi e Temistocle Metaxà come responsabili dei Gabinetti di Zoologia e di Zootomia. Inoltre, sappiamo che lo stesso Metaxà, tra il 1848 e il 1849, ancor prima del suo incarico ufficiale presso l'Archiginnasio, provvide alla stesura di un primo inventario delle collezioni allora conservate nei due Gabinetti. In seguito, nel 1853, l'Università gli affiderà il compito di classificare ed ordinare le collezioni e tutte le raccolte, in parallelo alla compilazione del catalogo scientifico del museo.

Grazie ad un'importante relazione scritta dallo stesso Temistocle Metaxà, da un punto di vista strettamente scientifico, ma allo stesso tempo con un'ottica moderna, sia in campo museologico che museografico, analizzò lo stato del Museo Zoologico, accennando al nuovo Museo di Anatomia Comparata ed avanzando nuove proposte per il museo stesso (Shubert, 2004); oltre ad una critica alla direzione del museo condotta prima di allora. Risulta evidente l'importanza che la dinastia dei Metaxà ha significato per l'istituzione e lo sviluppo del futuro Museo di Anatomia Comparata (Doc. 19; Ranghiasei Brancaleoni, 1855). Non dimentichiamo, che proprio l'iniziativa un tempo promossa da Luigi Metaxà di raccogliere alcune delle più importanti pubblicazioni scientifiche internazionali di allora, come ausilio allo studio per gli studenti (Riccini, 2003), servì a creare il primo nucleo della futura biblioteca dei Musei di Anatomia Comparata e di Zoologia; successivamente ampliata tramite l'instancabile opera di Vincenzo Diorio e di Telemaco Metaxà (Bruner & Gippoliti, 2006). Questo fu possibile anche grazie ad un atto istituzionale varato, nel 1855, dalla Congregazione degli Studi che decise ufficialmente di "riunire nel D. Temistocle Metaxà li due Uffici di preparatore del Gabinetto di Zoologia, e di Anatomia Comparata" (Doc. 20).

Numerosi documenti testimoniano, nel periodo compreso tra il 1854 e il 1868, che grazie all'intensa attività di studio e di promozione scientifica svolta in prima persona dal direttore Vincenzo Diorio, i Musei di Anatomia Comparata e di Zoologia conob-

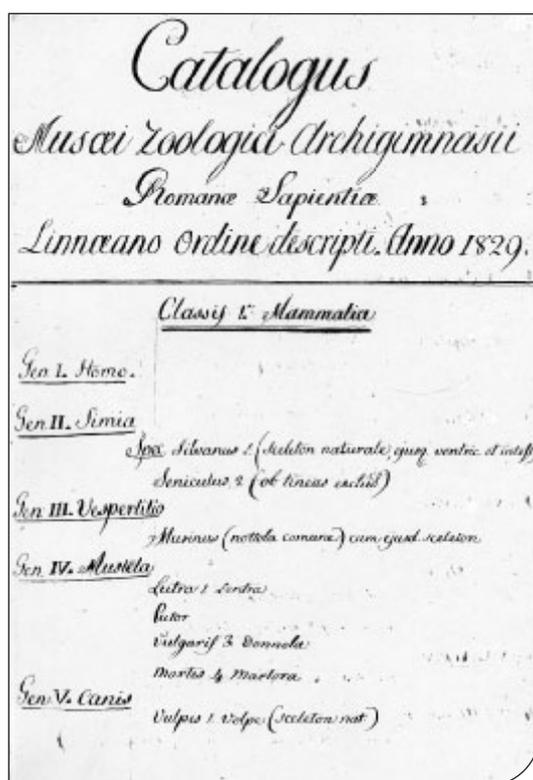


Fig. 3. Prima pagina del "Catalogus Musei

Zoologici Archigymnasii" del 1829, ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, b. 1078.

First page of the "Catalogus Musei Zoologici Archigymnasii" of 1829, ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, b. 1078.

scholars associated with them, particularly the Metaxà family (Carruccio, 1884, 1885, 1888; Raffaele & Pasquini, 1934; Pasquini, 1933; Lepri, 1938; Beer, 1971; Vigna Taglianti, 1980, 1983, 1984a-b). These errors refer to dates and events essential to a critical-historical and scientific reconstruction of the events leading to the establishment and development of the Museum of Comparative Anatomy, and thus necessitate a correct revision based on the archival documents we have identified.

Thanks to the valuable scientific work carried out by the above-mentioned scholars, particularly Professors Vincenzo Diorio and Temistocle Metaxà, the latter having "prepared many objects, most of which are in the two Museums of the University" (Doc. 18), the collections of the Museums of Comparative Anatomy and Zoology were greatly increased with respect to the first group of collections acquired and ordered by Giuseppe Ponzi. This is shown by a series of inventories and reports found in the historical archives, which testify to the various phases of the Laboratory's scientific and museum activity.

In 1857, Temistocle Metaxà was proposed as collaborator for the "New Museum of Comparative Anatomy added by sovereign munificence to that of Natural History, [...] in consideration of his qualifications, he is chosen as Preparator and Collaborator of the Zootomy Museum" (Doc. 18). In fact, already in 1851, Giuseppe Ponzi and Temistocle Metaxà were mentioned in a letter as the directors of the Laboratories of Zoology and of Zootomy. Moreover, we know that between

bero un periodo di grande trasformazione, sia dal punto di vista museologico che museografico: l'acquisizione di nuove ed importanti collezioni e preparazioni anatomiche, e quella di strumenti scientifici adeguati all'analisi e allo studio dei reperti, come ad esempio i "microscopi a riflessione" (Doc. 21, 22; Doria, 1973; Capanna & Iannelli, 1997), la creazione di una biblioteca specializzata tramite pubblicazioni di grande interesse scientifico internazionale, e una serie di lavori di sistemazione degli ambienti museali, oltre ad un progetto di riallestimento espositivo aggiornato sulla base dei criteri ostensivi utilizzati nei musei scientifici europei (Lugli, 1990; Kristensen, 1997; Basso Peressut, 1998). Si evidenzia come durante una fase storica complessa, tra le lotte e il compimento dell'Unità d'Italia e la costruzione di un'identità nazionale, si andarono moltiplicando le attività scientifiche del museo e del Gabinetto di Anatomia Comparata (Corsi, 1998; Simili, 1998).

L'obiettivo allora primario fu la ricerca di un proprio metalinguaggio espositivo, e non è un caso che in quegli anni tra, la fine del 1857 e il 1870, come attestano una serie di documenti, si creò un dibattito all'interno della Congregazione degli Studi riguardante il regolamento per l'apertura al pubblico dei musei e dei Gabinetti scientifici dell'Archiginnasio (Doc. 23, 24). Ciò avveniva in parallelo alle nuove disposizioni decretate per i Gabinetti scientifici della Regia Università di Roma, allo scopo di regolamentare in modo organico ed uniformare tutta la documentazione relativa alle voci della gestione amministrativa e a quelle scientifiche dei rispettivi musei (Jalla, 2003).

IL MUSEO NELLA REGIA UNIVERSITÀ DI ROMA

Nel 1873, appunto in concomitanza con il trasferimento della capitale da Firenze a Roma, fu avviata la ristrutturazione interna della Regia Università di Roma, e venne così ufficializzata la divisione tra il Gabinetto e Museo di Zoologia, e la relativa nascita di un Istituto di Anatomia Comparata comprendente il museo la cui direzione fu affidata a Leone De Sanctis (1840-1901), (Doc. 25; De Sanctis, 1865). Durante la sua direzione, nel 1873, quando i due "Gabinetti scientifici" furono per un breve periodo ancora uniti, parte delle collezioni Kircheriane del Collegio Romano (Bartola, 2004), sottratte ai Beni Ecclesiastici dal nuovo ordine unitario, furono cedute al Gabinetto di Zoologia e Zootomia tramite un atto sancito nel febbraio 1875 (Doc. 26, 27; De Ruggiero, 1878; Capanna, 2001) (fig. 4).

Lo studioso tedesco Franz Böll, nel 1873, fu chiamato a ricoprire la cattedra di Anatomia e Fisiologia Comparata con l'intento di apportare nuova e più moderna linfa allo studio della Anatomia Comparata

1848 and 1849, even before his official appointment in the Archigymnasium, the same Metaxà had compiled a first inventory of the collections then housed in the two Laboratories. In 1853, the University entrusted him with the task of classifying and ordering all the collections, in parallel to the compilation of the museum's scientific catalogue.

In an important report, Temistocle Metaxà analysed the state of the Zoological Museum from a strictly scientific point of view but at the same time with a modern museological and museographic approach, mentioning the new Museum of Comparative Anatomy and advancing new proposals for it (Schubert, 2004); the report also included a criticism of the museum management conducted up to then. The importance of the Metaxà dynasty to the establishment and development of the future Museum of Comparative Anatomy is evident (Doc. 19; Ranghiasei Brancaleoni, 1855). Let us not forget that the initiative by Luigi Metaxà to collect some of the most important international scientific publications of the time as a study aid for students (Riccini, 2003) served to create the initial core of the future library of the Museums of Comparative Anatomy and of Zoology, which was later expanded through the untiring work of Vincenzo Diorio and Telemaco Metaxà (Bruner & Gippoliti, 2006). This was also made possible by an institutional act passed in 1855 by the Congregation of Studies, which officially decided to "combine in D. Temistocle Metaxà the two Offices of preparator of the Laboratory of Zoology and of Comparative Anatomy" (Doc. 20).

Many documents from the period between 1854 and 1868 show that the Museums of Comparative Anatomy and of Zoology underwent a period of great transformation, both from the museological and museographic point of view, thanks to the intense activity of study and scientific promotion carried out by the director Vincenzo Diorio: the acquisition of new important collections and anatomical preparations, and that of scientific instruments suitable for the analysis and study of the specimens, e.g. the "reflecting microscopes" (Doc. 21, 22; Doria, 1973; Capanna & Iannelli, 1997), the creation of a specialized library with publications of great international scientific importance, and a series of interventions to the museum spaces, as well as a project for the renovation of exhibits updated on the basis of display criteria used in European scientific museums (Lugli, 1990; Kristensen, 1997; Basso Peressut, 1998).

It is clear that the scientific activities of the Museum and Laboratory of Comparative Anatomy were multiplying during a complex historical phase involving the struggles for and achievement of Italian unification and the construction of a national identity (Corsi, 1998; Simili, 1998). The primary objective at that time was the search for a particular exhibition meta-language, and it was not by chance that in the years between the end of 1857 and 1870 a debate was created within the Congregation of Studies regarding regulations for the opening to the public of the scientific museums and laboratories of the Archigymnasium (Doc. 23, 24). This occurred in parallel to the new dispositions decreed for the scientific laboratories of the Royal University of Rome, for the purpose of organically regulating and conforming all the documentation relative to administrative and scientific voices of the respective museums (Jalla, 2003).

(Vellano, 2002). L'anno successivo, in seguito all'ormai noto trasferimento sia del Museo di Anatomia Comparata che dell'Istituto presso l'ex convento di Sant'Antonio, a via Depretis (Doc. 28), espropriato a causa delle "leggi eversive" promulgate proprio nel 1873, il direttore Franz Böll dedicherà le proprie energie all'installazione, terminata nel 1875, di un Laboratorio di Anatomia e Fisiologia Comparate; un anno più tardi, compilerà l'inventario "del Gabinetto di Zoologia e di Zootomia", come riportano alcuni documenti dell'epoca (Doc. 29).

Il primo Gabinetto e il conseguente Museo di Anatomia Comparata contribuirono come istituzioni scientifiche tramite ricerche e studi alla conoscenza dell'anatomia degli animali (Capanna, 2000). Uno degli strumenti per attuare tale politica fu proprio la fondazione del Museo di Anatomia Comparata, attraverso il quale fu possibile raccogliere una documentazione scientifica completa (Binni & Pinna, 1980). È in questo contesto che deve essere valutata l'importanza delle attività di studio e di ricerca inerenti la ricostruzione storica e scientifica di questo museo. Si può comprendere come il Museo di Anatomia Comparata, allora, un'istituzione completa di laboratorio e di una biblioteca, sia ancora oggi un centro storico-scientifico fondamentale per gli studi e le ricerche scientifiche dedicate all'Anatomia Comparata, e come il museo si inserisca nel progetto di divulgazione scientifica delle scoperte effettuate dagli studiosi nel corso del tempo (Dragoni, 1997; Sorini, 1998; Merzagora, 2006a). Ripercorre la storia del museo, quindi, significa documentare e propagandare i successi della ricerca scientifica (Amodio, 2005), ed è proprio sotto questo profilo che può essere colto il valore del Museo di Anatomia Comparata nel suo configurarsi come sede di un sito di particolare interesse tra i musei scientifici di Roma, peculiare proprio per la sua originale configurazione come testimonianza di una didattica e di una ricerca scientifica che si è protratta per quasi due secoli (Fantini, 1998; Reale & Stella, 2002; Tomea Gavazzoli, 2005; Cambi & Gattini, 2007).

I MUSEI SCIENTIFICI UNIVERSITARI TRA DIDATTICA E RICERCA

Uno degli aspetti innovativi che furono maggiormente perseguiti e che appare chiaro, da queste prime indagini, essere il filo conduttore che accompagnò lo sviluppo dell'istituzione museale, ha riguardato le finalità scientifico-didattiche conferite all'originario nucleo espositivo delle collezioni inizialmente conservate nello Stabilimento di Veterinaria, in seguito trasferite nel Gabinetto e nel successivo Museo di Anatomia Comparata (Garassino & Guaraldi Vinassa de Regny, 1999; Merzagora & Rodari, 2007). Un esempio dell'importanza che le varie collezioni rivestono, all'interno della missione

THE MUSEUM IN THE ROYAL UNIVERSITY OF ROME

In 1873, the year in which the Italian capital was transferred from Florence to Rome, the Royal University of Rome began an internal restructuring. This led to the division of the Laboratory and Museum of Zoology and the birth of an Institute of Comparative Anatomy including the museum, whose direction was entrusted to Leone De Sanctis (1840-1904) (Doc. 25; De Sanctis, 1865). During his direction, precisely in 1873 when the two "Scientific laboratories" were still united for a brief period, part of the Kircherian collections of the Roman College (Bartola, 2004), taken from the Ecclesiastical Property by the new unitary directive, were transferred to the Laboratory of Zoology and Zootomy through an act ratified in February 1875 (Doc. 26, 27; De Ruggero, 1878; Capanna, 2001) (fig. 4).

The German Franz Böll was appointed to the Chair of Comparative Anatomy and Physiology in 1873 with the intent of bringing a new, more modern approach to the study of Comparative Anatomy (Vellano, 2002). The following year, owing to the transfer of both the Museum of Comparative Anatomy and the Institute to the ex-convent of Sant'Antonio in Via Depretis (Doc. 28), expropriated because of the "subversive laws" promulgated in 1873, director Böll devoted his energies to the installation of a Laboratory of Comparative Anatomy and Physiology, completed in 1875; a year later, he compiled the inventory "of the Laboratory of Zoology and Zootomy", as reported in some documents of the time (Doc. 29).

The first Laboratory and the consequent Museum of Comparative Anatomy contributed, through scientific research, to the knowledge of the anatomy of animals (Capanna, 2000). One of the instruments to effect this policy was in fact the foundation of the Museum of Comparative Anatomy, through which it was possible to gather together a complete scientific documentation (Binni & Pinna, 1980). It is in this context that the importance of the research on the historical and scientific reconstruction of this museum must be evaluated. It can be understood why the Museum of Comparative Anatomy, then an institution complete with laboratory and library, is still a fundamental historical-scientific centre for research on comparative anatomy, and why the museum forms part of the project of scientific popularization of the discoveries made by researchers through the years (Dragoni, 1997; Sorini, 1998; Merzagora, 2006a). To follow the history of the museum means to document and publicize the successes of its scientific research (Amodio, 2005), and it is in this perspective that the Museum of Comparative Anatomy is of particular interest among the Roman scientific museums. It is special because of its original configuration as a proponent of teaching and scientific research, which has lasted for almost two centuries (Fantini, 1998; Reale & Stella, 2002; Tomea Gavazzoli, 2005; Cambi & Gattini, 2007).

UNIVERSITY SCIENTIFIC MUSEUMS BETWEEN TEACHING AND RESEARCH

One of the innovative aspects clearly emerging from these first investigations as the connecting thread accompanying the

e delle finalità del museo, è testimoniato dalle differenti tipologie di reperti ed oggetti che formarono le varie raccolte. A tale riguardo assumono particolare interesse, dal punto di vista strettamente didattico-scientifico, "alcune preparazione di Zootomia Clastica del Dott. Louis Thomas Jérôme Auzoux", che furono acquistate, tra il 1855 e il 1867, grazie all'iniziativa del prof. Vincenzo Diorio "a corredo del Gabinetto di Zoologia e Anatomia Comparata", e che rappresenta ancora oggi una delle più importanti raccolte storico-scientifiche del museo (Doc. 30, 31; Auzoux, 1858; Cilli et al, 2008). La raccolta era composta di una serie di modelli in cartapesta che riproducevano fedelmente, tramite numerosi elementi tutti mobili e componibili con i colori originali delle diverse parti anatomiche (fig. 5 e 6), i molteplici apparati interni degli animali realizzati dallo studioso e medico francese di Anatomia Umana e Comparata Louis Thomas Jérôme Auzoux (1797-1880), (Brenni, 2004; Freedberg, 2007).

È evidente che il museo si presentò, fin dalle origini, come strumento indispensabile alla diffusione dell'educazione scientifica (Falchetti & Caravita, 2003). A tale proposito, risulta di particolare interesse una relazione, datata 1833, e redatta dalla Congregazione degli Studi dell'Archiginnasio Romano, nella quale veniva sottolineato e sostenuto il fatto "che in gran parte s'apprende più col fatto, colle operazioni e gli esperimenti che per via di speculazioni, non può impararsi bene se non nei Musei [...]". Codesti sono studi come si è detto più volte di sopra più di fatto, che di speculazione, i quali non si possono imparare bene che nei Musei e nei Gabinetti" (Doc. 33; Hooper-Greenhill, 2005). D'altronde, se è vero che il nostro museo trae le proprie origini anche dalle collezioni scientifiche del Museo Kircheriano, è pur vero che i medesimi principi li attraversarono (Casciati et al., 1986; Lo Sardo, 2006); infatti, nel 1774, all'interno di un importante documento, si affermava che le stesse autorità competenti, sia esse religiose che intellettuali, "faranno sì per ogni nuovo Museo Scientifico del Collegio Romano, che anche questo stabilimento diretto sia al pubblico bene" (Doc. 33; Piersanti, 1958; Findlen, 1995).

Solo molto più tardi, in anni recenti, si sarebbe avviato anche l'importante dibattito relativo alla museologia scientifica in seno alla comunità scientifica nazionale ed internazionale sulla funzione indispensabile che rivestono i musei scientifici, e sulla "qualità", scientifica e didattica dei reperti (Davis, 2001; Ghiara, 2002). Negli ultimi vent'anni, infatti, l'assetto espositivo delle collezioni, soprattutto a livello internazionale, ha offerto un panorama scientifico-didattico (Gabielli, 2001; De Socio & Piva, 2005), libero da qualsiasi ottica esclusivamente cronologico-temporale, secondo criteri ostensivi aggiornati sui principi della moderna museografia (Mottola Molfino, 2004), che portò al dibattito



Fig. 4. Vertebra di capodoglio, *Physeter catodon*

Linnaeus 1758, proveniente dal fondo kircheriano. Esemplare spiaggiato sul litorale romano (Maccarese) nel 1707.

Vertebra of the sperm whale, *Physeter catodon* Linnaeus 1758, from the Museum Kircherianum stock. Specimen stranded on the Roman coastline (Maccarese) in 1707.

development of the museum concerns the scientific-educational purposes conferred on the original exhibits of the collections initially conserved in the Veterinary School and later transferred to the Laboratory and to the subsequent Museum of Comparative Anatomy (Garassino & Guaraldi Vinassa de Regny, 1999; Merzagora & Rodari, 2007). An example of the importance of the various collections in the museum's mission and aims regards the different types of specimens and objects that formed them. Of particular scientific-educational interest are "some preparations of Clastic Zootomy by Dr. Louis Thomas Jérôme Auzoux" acquired between 1855 and 1867 on the initiative of Prof. Vincenzo Diorio "to equip the Laboratory of Zoology and Comparative Anatomy"; still today, they represent one of the museum's most important historical-scientific collections (Doc. 30, 31; Auzoux, 1858; Cilli et al., 2008). This collection consists of a series of papier-mâché models faithfully reproducing, via numerous mobile and modular elements with the original colours of the various anatomical parts (fig. 5 and 6), the many internal apparatuses of the animals realized by the French physician and human and comparative anatomist Louis Thomas Jérôme Auzoux (1797-1880) (Brenni, 2004; Freedberg, 2007).

From its origin, the museum was an essential tool for the diffusion of scientific education (Falchetti & Caravita, 2003). Of particular interest in this regard is a report dated 1833 and written by the Congregation of Studies of the Roman Archigymnasium sustaining that "for the most part, one learns more with facts, with operations and experiments than with speculations, one

interno nazionale sulla realizzazione di un "Museo della Scienza" per la capitale (Pinna, 2005; Vomero & Merzagora, 2005; Greco, 2006; Barbagli & Monza, 2007). Tali principi fanno oggi riferimento ad una esposizione topografica e tematica, tramite la costruzione dei nuovi ed inediti "scenari ambientali" tradotti da un nuovo metalinguaggio architettonico, con spazi espositivi aperti all'esterno, in relazione al territorio e all'assetto urbanistico circostante i musei, in un dialogo visivo e visibile dagli stessi cittadini, in veste di visitatori occasionali (Bonaretti, 2002; Minucciani, 2005; Ribaldi, 2005).

Come già detto, questa indagine storica si inserisce all'interno di un progetto dedicato allo studio per la valorizzazione museale delle collezioni scientifiche del Museo di Anatomia Comparata, che ha avuto inizio ben venti anni prima, grazie all'attività di studio svolta dai vari direttori che si sono succeduti in questo incarico. Questo progetto consentirà di effettuare un intervento straordinario di recupero, oltre che d'inventariazione, dell'ingente quantità di materiale scientifico costituente le collezioni, diretto alla rivalutazione storica e alla divulgazione scientifica delle collezioni del museo (Durant, 1998; Alleva & Pastella, 2005; Cipriani, 2006). Lo studio sarà costituito da una selezione accurata e lettura critica dei documenti storici e iconografici rintracciati nel corso della ricerca attraverso le fonti archivistiche. Tali documenti e i relativi contenuti saranno inseriti ed interpretati in parallelo al contesto storico e scientifico della capitale, all'interno del panorama della cultura scientifica, tra il XVIII e il XX secolo, sia in ambito nazionale che internazionale (Olimi, 1992; Drugman, 1994; Simili, 1998; Balzani, 2007). Quindi la consultazione e la comparazione dei vari documenti, tratti dalle diverse tipologie di fonti, risulta altresì fondamentale per un tentativo di ricostruzione storico-scientifica e una nuova lettura storiografica delle fonti, utile anche per la determinazione referenziata dei luoghi, città e nazioni dalle quali provenivano e in cui sono stati rinvenuti i vari esemplari facenti parte delle collezioni del museo (Cioppi & Portoghesi, 2004).

Il lavoro prodotto sarà l'espressione di un lungo esame di tutto il materiale documentario consultato e conservato presso gli archivi storici di Roma, per la diffusione della conoscenza storica e scientifica delle varie raccolte (Tucci, 2008); al fine di rendere più accessibile, per una maggiore fruizione a livello nazionale e internazionale, i documenti e le testimonianze appartenenti alla storia dell'Anatomia Comparata, che sono rappresentate dalle collezioni custodite presso il museo del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Capanna, 2004; Merzagora, 2006b).

cannot learn well if not in Museums [...]. These are studies, as stated several times above, more of fact than of speculation, which cannot be learned well but in Museums and in Laboratories" (Doc. 33; Hooper-Greenbill, 2005). On the other hand, although it is true that our museum takes its origin in part from the scientific collections of the Museum Kircherianum, it is also true that they shared the same principles (Casciati et al., 1986; Lo Sardo, 2006); in an important document from 1774, it was stated that both the religious and intellectual authorities "will make sure for each new Scientific Museum of the Roman College that also this establishment is directed toward the public good" (Doc. 33; Piersanti, 1958; Findlen, 1995).

Only much later (in recent years) did the important debate on the essential function played by scientific museums and on the scientific and educational "quality" of the specimens begin in the national and international scientific museology community (Davis, 2001; Ghiara, 2002). In the last 20 years, the exhibition set-up of collections, especially at the international level, has provided a scientific-educational panorama (Gabrielli, 2001; De Socio & Piva, 2005), free of an exclusively chronological-temporal view, according to display criteria updated on the principles of modern museography (Mottola Molfino, 2004). This has led to the national debate on the creation of a "Museum of Science" for Rome (Pinna, 2005; Vomero & Merzagora, 2005; Greco, 2006; Barbagli & Monza, 2007). Today, these principles refer to a topographical and thematic display through the construction of novel "environmental scenarios" translated from a new architectural meta-language, with exhibition spaces open to the outside in relation to the territory surrounding the museums, in a visual dialogue able to be viewed by citizens as occasional visitors (Bonaretti, 2002; Minucciani, 2005; Ribaldi, 2005).

As already mentioned, this historical investigation is part of a research project dedicated to extolling the value of the scientific collections of the Museum of Comparative Anatomy, which began 20 years previously thanks to studies carried out by the museum's various directors. This project will allow an extraordinary recovery (and not merely an inventory) of the huge quantity of scientific material making up the collections, aimed at the historical reassessment and scientific exposition of the museum collections (Durant, 1998; Alleva & Pastella, 2005; Cipriani, 2006). The study will consist of a careful selection and critical reading of the historical and iconographic documents tracked down during research on archival sources. These documents and their contents will be interpreted within the historical and scientific context of the Italian capital and within the panorama of the national and international scientific culture between the 18th and 20th centuries (Olimi, 1992; Drugman, 1994; Simili, 1998; Balzani, 2007). Consultation and comparison of the various documents drawn from the different types of sources are fundamental for an attempt at historical-scientific reconstruction and a new historiographic interpretation of the sources, also useful for the referenced determination of the places, cities and nations from which they originated and in which were discovered the various specimens in the museum collections (Cioppi & Portoghesi, 2004).

The result will be the expression of a long examination of all the

Specifica delle preparazioni di Anatomia e Zoologia Classica del dottor D'Auzoux che si domandano per i musei e scuole riunite di Zoologia ed Anatomia comparativa dell'

Num. di Catalogo di Auzoux		Prezzo di Catalogo
10	Ovo di Epionis per lo studio dello sviluppo del pulcino Sr.	100
32	Mascella di cavallo con l'indicazione precisa della età di 2. animale a tutte le epoche della vita -- Sr.	200
34	Mascelle del bue con le indicazioni come sopra -- Sr.	100
41	Piede di cavallo che si scompone in tutte le parti solito - molli delle quali risulta -- Sr.	50
44	Verme da seta gigantesco con lo sviluppo di tutti gli organi setigeri -- Sr.	250
53	Saxifraga del verme da seta maschio e femmina, con la scoperta degli organi che sono nuovamente sviluppati -- Sr.	200
69	Anatomia comparativa. Ottime preparazioni sulle principali funzioni della vita, cioè organi della digestione, respirazione, circolazione, ed immersione dei mammiferi, Uccelli, Anfibii, Pesci, Insetti, Molluschi -- Sr.	1000
Totale franchi		1900

V. Diorio -
 Direttore del gabinetto zoologico
 del n. 11

Fig. 5. Specifica delle preparazioni del Dott. Auzoux (1865) acquistate dall'Archinnasio, a firma del Prof. V. Diorio.

ASR, Fondo Archivio della Università di Roma.

List of preparations made by Dr. Auzoux (1865) purchased by the Archigymnasium, signed by Prof. V. Diorio. ASR, Fondo Archivio della Università di Roma.

FONTI DOCUMENTARIE ED ARCHIVISTICHE

Doc. - Documento.

ASR - Archivio di Stato di Roma (Sant'Ivo della Sapienza).

ACS - Archivio Centrale dello Stato (Roma).

Documento 1: Lettera, 1830 circa, scritta dal Computista dell'Archiginnasio Romano.

Oggetto: Estratto dell'Amministrazione Interna dal Rettore ed Ispettore provvisorio dal 1810 al 1814.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 977.

Documento 2: Catalogo, 3 giugno 1815.

Oggetto: Gabinetto Anatomico. Elenco delle preparazioni Anatomiche appartenenti al Dott. Luigi Metaxà e attualmente esistenti nell'Archiginnasio Romano della Sapienza ad uso della Scuola di Anatomia Comparativa e Veterinaria.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 981.

Documento 3: Lettera, 30 giugno 1815, firmata da Domenico Morischini, Pietro Lupi, Giuseppe Oddi e Luigi Metaxà.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 981.

Documento 4: Relazione, (1790-1800 circa), senza firma. Oggetto: Scuole Inferiori. Biblioteca. Museo d'Antiquaria e Storia Naturale. Osservatorio Astronomico e Specola.

In: ASR, Fondo Camerale III, a. XV-XIX, Roma: Istituzioni di Beneficenza e di Istruzione, b. 2052, f. 21.

Documento 5: Relazione, senza data e firma.

Oggetto: Origine e progresso del Collegio Romano risultante da un Manoscritto esistente nella Biblioteca del Collegio medesimo.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Documento 6: Relazione D, 14 luglio 1774, senza firma. Oggetto: Scuole, e Stabilimenti Letterari, e Scientifici esistenti in Collegio Romano.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Documento 7: Istromento, n. 594, 6 maggio 1874, senza firma, pp. 219-258.

Oggetto: Verbale per l'Inventario degli effetti esistenti nel Museo Kirkeriano nel Collegio Romano.

In: ASR, Archivio dei Trenta Notari Capitolini, Ufficio 21, Oggetto: Frattocchi Pietro, a. 1874, b. 891 aprile-giugno.

Documento 8: Bolla C, 14 luglio 1774, firmato da Papa. Clemente XIV.

Oggetto: Moto proprio segnato dalla Santità di N.S. li 14 Luglio 1774 circa la retrocessione di due Censi fatta dalla Sede Apostolica a favore dell'Università, Collegio, e Seminario Romano, coll'accrescimento



Fig. 6. Una preparazione "clastica" (1865) del Dott. Auzoux riprodotte una testa di vipera con l'apparato velenifero in evidenza.
A "clastic" preparation (1865) by Dr. Auzoux reproducing a viper head showing the venom apparatus.

documentary material consulted in the historical archives of Rome for the diffusion of the historical and scientific knowledge of the various collections (Tucci, 2008). The aim is to facilitate, and thus increase, the national and international use of the documents and testimonies belonging to the history of Comparative Anatomy, represented by the collections housed in the museum of the Department of Animal and Human Biology, University of Rome "La Sapienza" (Capanna, 2004; Merzagora, 2006b).

DOCUMENTARY AND ARCHIVAL SOURCES

Doc. - Document.

ASR - State Archive of Rome (Sant'Ivo della Sapienza).

ACS - Central State Archive (Rome).

Document 1: Letter, ca. 1830, written by the Accountant of the Roman Archigymnasium.

Object: Extract of the Internal Administration by the Chancellor and Provisional Inspector from 1810 to 1814.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 977.

Document 2: Catalogue, 3 June 1815.

Object: Anatomical Laboratory. List of the anatomical preparations belonging to Dr. Luigi Metaxà and currently in the Roman Archigymnasium of La Sapienza for the use of the School of Comparative Anatomy and Veterinary Studies.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 981.

di altri annui Scudi 5600 sopra la risposta enfiteutica dei Beni di Farfa, esibito negli atti ad Sig. Marionotti Segretario, e Cancelliere della Reverenda Camera Apostolica.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Documento 9: Istanza, 26 novembre 1829, dalla Segreteria di Stato al Monsignor Tesoriere.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1763-1852, b. 1081, f. Stabilimento Veterinario. Papa Giulio. Fogli sciolti.

Documento 10: Inventario, 6 settembre, (1829 circa), firmato da Luigi Metaxà.

Oggetto: Inventario, ossia descrizione delle ossa, ed altri oggetti di Anatomia esistenti già nel Museo Anatomico-Patologico dello Stabilimento Veterinario, ed ora trasportati in quello di Zoologia dell'Archiginnasio Romano.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1763-1852, b. 1081, f. Inventario.

Documento 11: Lettera, 1823, da Giuseppe Riccioli, al Rettore della Sapienza Belisario Cristaldi.

Oggetto: Memoria di Riccioli per il prof. Dott. De Mattei.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1815-1882, b. 1089, f. 15.

Documento 12: Pro-memoria, (1831 circa) presumibilmente scritto da Luigi Metaxà, all'Avvocato Consistoriale Lippi.

Oggetto: Pro-memoria per Ill.mo e Rev.mo Sig. Avv. Lippi Avvocato Consistoriale.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1818-1862, b. 1079, f. Fogli sciolti.

Documento 13: Inventario, (20 luglio 1831 circa), presumibilmente scritto da Luigi Metaxà.

Oggetto: Nota delle preparazioni fatte dal Dott. Giuseppe Ponzi esistenti nel Museo Zootomico e Zoologico della Sapienza.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1818-1862, b. 1079, f. Fogli sciolti.

Documento 14: Catalogo in Latino, 1829.

Oggetto: Catalogus Musei Zoologici. Catalogus Musei Zoologici Archigimnasii Romanae Sapientiae Linnaeano Ordine Descripti. 1829.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, b. 1078.

Documento 15: Inventario, 15 maggio 1839, firmato dai professori Giuseppe Ponzi, Antonio Bertini, Giuseppe Gambetti, Filippo De Rossi e Giuseppe Riccioli.

Oggetto: Catalogo degli oggetti che si trovano nel Gabinetto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Archigimnasium.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1818-1862, b. 1079, f. Fogli sciolti.

Documento 16: Lettera, n. 2327, 22 dicembre 1856,

Document 3: Letter, 30 June 1815, signed by Domenico Morischini, Pietro Lupi, Giuseppe Oddi and Luigi Metaxà.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 984.

Document 4: Report (ca. 1790-1800), unsigned.

Object: Lower Schools. Library. Museum of Antiquity and Natural History. Astronomical Observatory and Observation Tower.

In: ASR, Fondo Camerale III, a. XV-XIX, Roma: Istituzioni di Beneficenza e di Istruzione, b. 2052, f. 21.

Document 5: Report, undated and unsigned.

Object: Origin and progress of the Roman College resulting from a Manuscript in the Library of the College.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Document 6: Report D, 14 July 1774, unsigned.

Object: Schools, and Literary and Scientific Institutions in the Roman College.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Document 7: Act, no. 594, 6 May 1874, unsigned, pp. 219-258.

Object: Report for the Inventory of the effects in the Museum Kircherianum in the Roman College.

In: ASR, Archivio dei Trenta Notari Capitolini, Ufficio 21, Object: Frattocchi Pietro, a. 1874, b. 894 aprile-giugno.

Document 8: Bull C, 14 July 1774, signed by Pope Clement XIV.

Object: Motu proprio written by His Holiness on 14 July 1774 concerning the withdrawal of two Grants made by the Holy See in favour of the University, College, and Roman Seminary, with the increase of a further 5600 Scudi per year above the emphyteutic response of the Property of Farfa, exhibited in the acts to Mr. Marionotti, Secretary and Clerk of the Apostolic Camera.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Document 9: Application, 26 November 1829, from the Secretary of State to Monsignor Treasurer.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1763-1852, b. 1081, f. Stabilimento Veterinario. Papa Giulio. Fogli sciolti.

Document 10: Inventory, 6 September, (ca. 1829), signed by Luigi Metaxà.

Object: Inventory, that is a description of the bones and other objects of Anatomy formerly in the Anatomical-Pathological Museum of the Veterinary School, and now transported to that of Zoology of the Roman Archigymnasium.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1763-1852, b. 1081, f. Inventario.

Document 11: Letter, 1823, from Giuseppe Riccioli to the Chancellor of La Sapienza Belisario Cristaldi.

Object: Memoir by Riccioli for Dr. De Mattei.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1815-1882, b. 1089, f. 15.

Document 12: Memorandum (ca. 1831) presumably written by Luigi Metaxà to Consistorial Advocate Lippi.

dal Prefetto della S. Congregazione degli Studi Cardinale Cantucci, al Monsignor Rettore dell'Università Romana.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 163, sottof. 270.

Documento 17: Lettera, n. 763, 18 maggio 1857, dal Prefetto della S. Congregazione degli Studi Cardinale Cantucci, all'Arcicancelliere dell'Università Romana.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 163, sottof. 300.

Documento 18: Lettera, senza data, da Temistocle Metaxà, al Monsignor Girolamo Bontadosi Rettore dell'Università Romana.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1810-1882, b. 1084, f. Regolamenti per l'apertura dei Gabinetti, e Musei, Documenti sciolti.

Documento 19: Relazione, (giugno 1820 circa), presumibilmente scritta dal Cardinal Pacca, al Rettore della Sapienza Cristaldi.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 146 [218], f. 908.

Documento 20: Lettera, n. 353, 15 febbraio 1855, dal Prefetto della S. Congregazione degli Studi Cardinale Brunelli, al Cardinale Arcicancelliere della Romana Università.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 218.

Documento 21: Lettera, senza data e firma.

Oggetto: Diorio professore Vincenzo direttore del Museo di Zoologia progetta la cessione di due microscopi a riflessione per acquistarne un altro più perfetto. Lettera dell'Emo. Arcicancelliere alla S.C. degli Studi in data 27 maggio 1862.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, b. 309, f. 716.

Documento 22: Lettera, n. 717, 62-307, 27 maggio 1862, dal Camerlengo e Arcicancelliere della Romana Università Cardinale Ludovico Altieri, al Cardinale Reisach Prefetto della Congregazione degli Studi.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 1847.

Documento 23: Ordinanza, tit. V, rub. 3.

Oggetto: Gabinetti. Progetto di un regolamento per l'apertura al pubblico dei medesimi. Parere dei Ill.mi Professori Direttori. Approvazione della S. Congregazione degli Studi. Copie due manoscritte del suddetto Regolamento. Stampa del medesimo.

In: ASR, Fondo Archivio dell'Università di Roma, XIX-1870, b. 309.

Documento 24: Regolamento.

Oggetto: Regolamenti per l'apertura dei Gabinetti e Musei.

In: ASR, Fondo Archivio dell'Università di Roma, 1810-1882, b. 1084.

Object: Memorandum for the Most Illustrious and Reverend, Advocate Lippi, Consistorial Advocate.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1818-1862, b. 1079, f. Fogli sciolti.

Document 13: Inventory, (20 July ca. 1831), presumably written by Luigi Metaxà.

Object: Note on the preparations made by Dr. Giuseppe Ponzi in the Museum of Zootomy and Zoology of La Sapienza.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1818-1862, b. 1079, f. Fogli sciolti.

Document 14: Catalogue in Latin, 1829.

Object: Catalogus Musei Zoologici. Catalogus Musei Zoologici Archigimnasii Romanae Sapientiae Linnaeae Ordine Descripti. 1829.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, b. 1078.

Document 15: Inventory, 15 May 1839, signed by Professors Giuseppe Ponzi, Antonio Bertini, Giuseppe Gambetti, Filippo De Rossi and Giuseppe Riccioli.

Object: Catalogue of the objects found in the Laboratory of Zoology and Comparative Anatomy of the Archigymnasium.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1818-1862, b. 1079, f. Fogli sciolti.

Document 16: Letter, no. 2327, 22 December 1856, from the Prefect of the Holy Congregation of Studies Cardinal Cantucci to Monsignor Chancellor of the Roman University.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 163, sottof. 270.

Document 17: Letter, no. 763, 18 May 1857, from the Prefect of the Holy Congregation of Studies Cardinal Cantucci to the Archchancellor of the Roman University.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 163, sottof. 300.

Document 18: Letter, undated, from Temistocle Metaxà to Monsignor Girolamo Bontadosi, Chancellor of the Roman University.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1810-1882, b. 1084, f. Regolamenti per l'apertura dei Gabinetti, e Musei, Documenti sciolti.

Document 19: Report, (ca. June 1820), presumably written by Cardinal Pacca to the Chancellor of La Sapienza Cristaldi.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 146 [218], f. 908.

Document 20: Letter, no. 353, 15 February 1855, from the Prefect of the Holy Congregation of Studies Cardinal Brunelli to Cardinal Archchancellor of the Roman University.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 218.

Document 20: Letter, undated and unsigned.

Object: Diorio Professor Vincenzo director of the Museum of Zoology plans the sale of two reflecting microscopes in order to purchase another more perfect one. Letter by the Most Eminent Archchancellor of the Holy Congregation of Studies dated 27 May 1862.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, b. 309, f. 716.

Documento 25: Relazioni, 1870, scritte da Leone De Sanctis.

Oggetto: Assegno per l'impianto del Museo Zoologico di Leone De Sanctis.

In: ACS, Fondo Ministero della Pubblica Istruzione. Divisione Istruzione Superiore. Università e Istituti Superiori Universitari, a. 1860-1881, pos. 100, b. 42, a. 1860-1880, f. Roma 7. Gabinetto Zoologico e Zootomico, sottof. 2. Regia Università Romana.

Documento 26: Verbale di consegna, 10 febbraio 1875, scritto dal direttore del Museo Kircheriano, Ettore De Ruggero.

Oggetto: Verbale di consegna degli oggetti di zoologia e zootomia, conservati nel Museo Kircheriano, fatta al prof. di quella R. Università, Signor Leone De Sanctis, dietro autorizzazione del Ministero di Istruzione Pubblica.

In: ACS, Fondo AA.BB.AA., (Archivio della Direzione Centrale Antichità e Belle Arti) 1860-1890, 1° versamento, pos. 3 musei e gallerie, b. 316, f. 23.

Documento 27: Attestato di consegna, 15 febbraio 1875, firmato dal direttore del Museo Zoologico e Zootomico dell'Università di Roma, Leone De Sanctis.

Oggetto: Catalogo delle Collezioni Zoologiche del Museo Kircheriano, trasportati nel Museo Zoologico della R. Università di Roma.

In: ACS, Fondo AA.BB.AA., 1860-1890, 1° versamento, pos. 3 musei e gallerie, b. 316, f. 23.

Documento 28: Relazioni e resoconti dei lavori, 1873-1874, senza firma.

Oggetto: Istituto Fisico: Laboratori di Anatomia Comparata - Fisiologia - Istologia.

In: ACS, Fondo Ministero della Pubblica Istruzione. Divisione Istruzione Superiore. Università e Istituti Superiori Universitari, a. 1860-1881, pos. 100, b. 42, a. 1860-1880, f. Locali del Convento di S. Antonio di Padova: 1873-1874, pos. I, sez. I, div. I.

Documento 29: Lettera, 4 febbraio 1878, dall'Economo della Regia Università degli studi di Roma, ai Direttori dei Gabinetti Scientifici dell'Università.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1821-1884, b. 1088, f. Fogli sciolti.

Documento 30: Lettera, 10 ottobre 1866, da Vincenzo Diorio, all'Arcicancelliere della Congregazione degli Studi.

Oggetto: Il Professore Vincenzo Diorio all'Emo. Arcicancelliere per ottenere alcuni altri modelli di Zootomica Classica preparati dal Dott. Auzoux a corredo del Gabinetto di Zoologia e di Anatomia Comparata. 10 ottobre 1866. L'Emo. Arcicancelliere scrive a Monsignor Nunzio di Parigi per il relativo acquisto. 29 gennaio 1867.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 1342.

Document 22: Letter, no. 717, 62-307, 27 May 1862, from Camerlengo and Archchancellor of the Roman University Cardinal Ludovico Altieri to Cardinal Reisach Prefect of the Congregation of Studies.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 1847.

Document 23: Ordinance, tit. V, rub. 3.

Object: Laboratories. Plan of regulations for the opening of the same to the public. Opinion of the Illustrious Professors Directors. Approval of the Holy Congregation of Studies. Two handwritten copies of the aforesaid Regulations. Printed version of the same.

In: ASR, Fondo Archivio dell'Università di Roma, XIX-1870, b. 309.

Document 24: Regulations.

Object: Regulations for the opening of the Laboratories and Museums.

In: ASR, Fondo Archivio dell'Università di Roma, 1810-1882, b. 1084.

Document 25: Reports, 1870, written by Leone De Sanctis.

Object: Allowance for the facilities of the Zoological Museum of Leone De Sanctis.

In: ACS, Fondo Ministero della Pubblica Istruzione. Divisione Istruzione Superiore. Università e Istituti Superiori Universitari, a. 1860-1881, pos. 100, b. 42, a. 1860-1880, f. Roma 7. Gabinetto Zoologico e Zootomico, sottof. 2. Regia Università Romana.

Document 26: Consignment record, 10 February 1875, written by the director of the Museum Kircherianum, Ettore De Ruggero.

Object: Consignment record of the objects of zoology and zootomy, conserved in the Museum Kircherianum, made by the Prof. of that Royal University, Mr. Leone De Sanctis, on the authorization of the Ministry of Public Instruction.

In: ACS, Fondo AA.BB.AA., (Archivio della Direzione Centrale Antichità e Belle Arti) 1860-1890, 1° versamento, pos. 3 musei e gallerie, b. 316, f. 23.

Document 27: Certificate of consignment, 15 February 1875, signed by the director of the Museum of Zoology and Zootomy of the University of Rome, Leone De Sanctis.

Object: Catalogue of the Zoological Collections of the Museum Kircherianum, transported to the Zoological Museum of the Royal University of Rome.

In: ACS, Fondo AA.BB.AA., 1860-1890, 1° versamento, pos. 3 musei e gallerie, b. 316, f. 23.

Document 28: Reports and accounts of the works, 1873-1874, unsigned.

Object: Physics Institute: Laboratories of Comparative Anatomy - Physiology - Histology.

In: ACS, Fondo Ministero della Pubblica Istruzione. Divisione Istruzione Superiore. Università e Istituti Superiori Universitari, a. 1860-1881, pos. 100, b. 42, a. 1860-1880, f. Locali del Convento di S. Antonio di Padova: 1873-1874, pos. I, sez. I, div. I.

Document 29: Letter, 4 February 1878, from the Bursar of the Royal University of Rome to the Directors of the Scientific Laboratories of the University.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. 1821-1884, b. 1088, f. Fogli sciolti.

Documento 31: Catalogo e lista degli oggetti acquistati in francese e in latino, 1855 e 1867 circa.

Oggetto: *Magazin de Zoologie. Maison de Bernaux de Paris. Propasé à le Professeur Vincenzo Diorio.*

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 1847.

Documento 32: Relazione, n. 77432, div. III, 24 giugno 1833, senza firma.

Oggetto: Progetto alla S. Congregazione degli Studi per segregare i Giovani concorrenti agli Studi nelle Università secondo lo incarico datone al Cardinal Camerlengo di S.R. I, e Arcicancelliere della Università Romana nella Congregazione XXXVI del 7 settembre 1832.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 11, f. 116.

Documento 33: Relazione D, 14 luglio 1774, senza firma.

Oggetto: Scuole, e Stabilimenti Letterari, e Scientifici esistenti in Collegio Romano.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

Document 30: Letter, 10 October 1866, from Vincenzo Diorio to the Archchancellor of the Congregation of Studies.

Object: Professor Vincenzo Diorio to the Most Eminent Archchancellor to obtain some other models of Clastic Zootomy prepared by Dr. Auzoux to equip the Laboratories of Zoology and Comparative Anatomy. 10 October 1866. The Most Eminent Archchancellor writes to Monsignor Nuncio of Paris for the aforesaid purchase. 29 January 1867.

In: ASR, Fondo Archivio della Università di Roma, a. XIX-1870, b. 309, f. 1342.

Document 31: Catalogue and list of the acquired objects in French and in Latin, ca. 1855 and 1867.

Object: *Magazin de Zoologie. Maison de Bernaux de Paris. Propasé à le Professeur Vincenzo Diorio.*

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 153 [223], f. 1847.

Document 32: Report, no. 77432, div. III, 24 June 1833, unsigned.

Object: Plan to the Holy Congregation of Studies to segregate the Young candidates for Studies in the Universities according to the appointment given to the Cardinal Camerlengo of S.R.I, and Archchancellor of the Roman University in the XXXVI Congregation del 7 September 1832.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 11, f. 116.

Document 33: Report D, 14 July 1774, unsigned.

Object: Schools, and Literary and Scientific Institutions in the Roman College.

In: ASR, Fondo Congregazione degli Studi, a. 1763/1815-1870, b. 363 [407], f. 1814.28.

BIBLIOGRAFIA / REFERENCES

ALLEVA E., PASTELLA F., 2005. La diffusione della cultura scientifica in Italia: Un nuovo approccio. *Museologia Scientifica*, 22 (1): 59-68.

AMODIO L. (ed.), 2005. *La cultura interattiva. Comunicazione scientifica, musei, science centre.* Oxidiana, Pomigliano d'Arco, 223 pp.

AUZOUX L.J., 1858. *Lecons elementaires d'anatomie et de physiologie humaine et compare.* Labe, Parigi, 448 pp.

BALZANI R. (ed.), 2007. *Collezioni, musei, identità fra XVIII e XIX secolo.* Il Mulino, Bologna, 216 pp.

BARBAGLI F., MONZA F., 2007. *La scienza nei musei. Guida alla scoperta dello straordinario patrimonio museale scientifico italiano.* Orme Editori, Milano, 437 pp.

BARTOLA A., 2004. Alle origini del Museo del Collegio Romano: documenti e testimonianze. *Annali di Storia della Scienza*, 19(1): 298-356.

BASSO PERESSUT L., 1998. *Musei per la Scienza: Spazi e luoghi dell'esporre scientifico e tecnico.* Edizioni Lybra Immagine, Milano, 240 pp.

BATTARRA G.A., 1773. *Rerum Naturalium Historia existentium in Museo Kirkeriano.* Roma, 403 pp.

BEER S., 1971. *Le scienze. Gli studi e le scoperte nei campi fisico e biologico.* In: Matthiae G., De Alatri M., Da Villapadierna I., Beer S., Antolini F. (eds.), *Arte, scienza e cultura in Roma Cristiana.* Cappelli, Bologna, pp. 201-298.

BINNI L., PINNA G. (eds.), 1980. *I musei universitari. In: Museo. Storia e funzioni di una macchina culturale dal cinquecento ad oggi.* Garzanti, Milano, pp. 151-162.

BONANNI F., 1709. *Musaeum Kircherianum sive Musaeum a p. Athanasio Kirchero in Collegio Romano Societatis Jesu jam pridem incoeptum, nuper restitutum, auctum, descriptum, & iconibus illustratum.* Georgii Plachi caelaturam profitentis, & characterum fusoriam prope S. Marcum, Roma, 522 pp.

BONARETTI P., 2002. *La Città del museo. Il progetto del museo fra tradizione del tipo e idea della città.* Edifir, Firenze, 206 pp.

BRENNI P., 2004. Dal Crystal Palace al Palais de l'Optique: la scienza alle esposizioni universali, 1815-1900. *Memoria e Ricerca*, 17: 1-29.

BRUNER E., GIPPOLITI S. (eds.), 2006. *Le collezioni primatologiche italiane.* Istituto italiano di Antropologia, Roma, 267 pp.

- CAMBI F., GATTINI F. (eds.), 2007. *La scienza nella scuola e nel museo. Percorsi di sperimentazione in classe e al museo*. Armando Editore, Roma, 272 pp.
- CAPANNA E., 1993. *Museo di Anatomia Comparata*. In: Barbanera M., Venafrò I. (eds.), *I musei dell'Università "La Sapienza"*. Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, pp. 109-123.
- CAPANNA E., 1996a. I Musei naturalistici come archivio di biodiversità. *Museologia Scientifica*, 13: 25-37.
- CAPANNA E., 1996b. *Storia e Idee della Anatomia Comparata*. In: Baldaccini N.E., Capanna E., Fosca Franzoni M. (eds.), *Anatomia Comparata*. Delfino Antonio Editore, Roma, pp. 1-10.
- CAPANNA E., 2000. *Anatomie Animalium*. Le idee dell'Anatomia comparata e le sue immagini nella biblioteca corsiniana dell'Accademia dei Lincei. *Rendiconti Lincei*, 9 (1998): 77-105.
- CAPANNA E., 2001. *Zoologia Kircheriana*. In: Lo Sardo E. (ed.), *Athanasius Kircher: il museo del mondo*. De Luca, Roma, pp. 167-177.
- CAPANNA E., IANNIELLO M.G., 1997. La collezione storica dei preparati microscopici del Museo di Anatomia Comparata dell'Università di Roma. *Museologia Scientifica*, 14: 29-74.
- CAPANNA E., MERZAGORA L., 2001. *Dal Kircheriano alla "Sapienza": I musei universitari nello Stato Pontificio*. In: Lo Sardo E. (ed.), *Athanasius Kircher: il museo del mondo*. De Luca, Roma, pp. 197-205.
- CAPANNA E., 2004. *Il recupero di antichi reperti di interesse storico nei fondi museali universitari*. In: *I musei naturalistici nell'Italia centrale e meridionale*. Atti dei Convegni Lincei. Palermo, 30 novembre 2002. Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 199: 43-56.
- CAPANNA E., 2006. *Il tempo e la verità: una breve storia della biologia*. Editrice Università "La Sapienza", Roma, 332 pp.
- CAPANNA E., 2010. *Luigi Metaxà*. In: *Enciclopedia Italiana*, ad vocem.
- CARRUCCIO A., 1884. *Prolusione al corso di Zoologia letta il dì 26 novembre 1883*. *Lo Spallanzani*, 13(1-2): 1-9.
- CARRUCCIO A., 1885. *Notizie intorno al progetto per un nuovo Istituto e Museo di Zoologia della Regia Università di Roma*. *Lo Spallanzani*, 14(10-11): 1-13.
- CARRUCCIO A., 1888. *Guida al Museo di Zoologia della Regia Università di Roma*. *Lo Spallanzani*, 17(7-8): 1-33.
- CASCIATI M., IANNIELLO M.G., VITALE M., (eds.), 1986. *Enciclopedismo in Roma barocca: Athanasius Kircher e il Museo del Collegio Romano tra Wunderkammer e museo scientifico*. Marsilio, Venezia, 376 pp.
- CASTALDI M.A., 2005. *Veterinaria all'Università La Sapienza di Roma: utopia di un'offerta didattica*. *Rivista della Scuola Superiore delle Economie e Finanze*, 1: 59-73.
- CERCHIARI C., 2003. *Il Collegio Romano dalle origini al Ministero per i Beni e le Attività Culturali*. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 499 pp.
- CILLI C., MALERBA G., GIACOBINI G. (eds.), 2008. *Il patrimonio della scienza: Le collezioni di interesse storico*. Atti del XIV Congresso ANMS, Torino, 10-12 novembre 2004. *Museologia Scientifica Memorie* 2, 356 pp.
- CIOPII E., PORTOGHESI M., 2004. *Le radici storiche di un museo: ispirazione e forza per il futuro*. In: Lenzi F., Zifferero A. (eds.), *Archeologia del museo. I caratteri originali del museo e la sua documentazione storica fra conservazione e comunicazione*. Atti del Convegno Internazionale degli Studi. Ferrara, 5-6 aprile 2002. Editrice Compositori, Bologna, pp. 399-405.
- CIPRIANI C., 2006. *Appunti di museologia naturalistica*. Firenze University Press, Firenze, 128 pp.
- CORSI P., 1998. *Le scienze naturali in Italia prima e dopo l'Unità*. In: Simili R. (ed.), *Ricerca e istituzioni scientifiche in Italia*. Laterza, Roma-Bari, pp. 32-46.
- DAVIS P. (ed.), 2001. *Collezioni biologiche: problemi ereditati dal passato e conseguenze per il ruolo dei musei nel sostenere la biodiversità*. In: *Musei e ambiente naturale*. Clueb, Bologna, pp. 165-170.
- DE SANCTIS L., 1865. *Compendio di Anatomia Comparata*. Stamperia e cartiere del Fibreno, Napoli, 640 pp.
- DE SEPI G., 1678. *Romani Collegii Societatis Juse Musaeum Celeberrimum*. Amsterdam.
- DE SOCIO P., PIVA C., 2005. *Il museo come scuola. Didattica e patrimonio culturale*. Carocci, Roma, 144 pp.
- DE RUGGIERO E., 1878. *Catalogo del Museo Kircheriano*. Salviucci, Roma, 282 pp.
- DORIA R., 1973. *Le collezioni del naturalista: Raccolta, osservazione, preparazione e conservazione degli esemplari*. Edagricole, Bologna, 118 pp.
- DRAGONI G., 1997. *Per un dibattito sulla museologia scientifica e naturalistica italiana. La rete dei musei universitari*. In: Basso Peressut L. (ed.), *Stanze della meraviglia*. Clueb, Bologna, pp. 297-322.
- DRUGMAN F. (ed.), 1994. *I luoghi del sapere scientifico e tecnologico*. Rosenberg & Sellier, Torino, 422 pp.
- DURANT J. (ed.), 1998. *Scienza in pubblico. Musei e divulgazione del sapere*. Clueb, Bologna, 196 pp.
- FALCHETTI E., CARAVITA S. (eds.), 2003. *Musei scientifici e formazione scolastica: problemi, risorse, strumenti: contributi e riflessioni per un dibattito*. In: Atti del convegno di Studi ANMS. Museo Civico di Zoologia Roma, 9-11 novembre 2000. ANMS - Associazione Nazionale Musei Scientifici, orti botanici, giardini zoologici e acquari, Firenze, 243 pp.

- FANTINI B., 1998. *Naturalisti e sperimentalismi tra Ottocento e Novecento*. In: Rossi P., *Storia della scienza moderna e contemporanea*. Utet, Torino, vol. III, pp. 99-106.
- FINDLEN F., 1995. Il Collegio Romano. Scientific Spectacle in Baroque Rome: Athanasius Kircher and the Roman College Museum. *Roma Moderna e Contemporanea*, 3: 625-665.
- FREEDBERG D., 2007. *L'occhio della lince: Galileo, i suoi amici e gli inizi della moderna storia naturale*. Trad. Guerrini L. (ed.), Bononia University Press, Bologna, 500 pp.
- GABRIELLI C. (ed.), 2001. *Apprendere con il museo*. Franco Angeli, Milano, 160 pp.
- GHIARA M.R. (ed.), 2002. *Musei delle scienze naturali: Immagini ed emozioni*. Università degli Studi di Napoli. Centro museale: Centro musei delle scienze naturali, Electa, Napoli, 117 pp.
- GIBERTINI G., 1984. *Il Museo di Anatomia Comparata*. In: Bovi T. (ed.), *La cultura scientifica a Roma 1870-1911*. Marsilio, Venezia, pp. 19-24.
- GARASSINO A., GUARALDI VINASSA DE REGNY I., 1999. *Natura & tecnica: musei scientifici, naturalistici, orti botanici, science center e acquari d'Italia*. Viennepierre, Milano, 199 pp.
- GRECO P. (ed.), 2006. *La Città della scienza. Storia di un sogno a Bagnoli*. Boringhieri, Torino, 254 pp.
- GURRERI F., NUSSDORFER L., 1995. Il Collegio Romano (sec. XVI-XIX). *Roma moderna e contemporanea*, 3(3): 567-758.
- HOOPER-GREENHILL E., 2005. *I Musei e la formazione del sapere*. Il Saggiatore, Milano, pp. 100-157, 205-209, 235-239.
- JALLA D. (ed.), 2003. *La legislazione e i musei: 1861-1902*. In: *Il Museo Contemporaneo*, Utet, Torino, pp. 48-69.
- KIRCHER A., 1709. *Musaeum Kircherianum sive musaeum a p. Athanasio Kirchero in Collegio Romano Societatis Jesu jam prodem inceptum nuper restitutum, auctum, descriptum, & Iconibus illustratum*. G. P. Caelaturam, Roma, 522 pp.
- KIRCHER A., 1765. *Musei kircheriani in Romano Soc. Iesu collegio aerea notis illustrata*. Ex typographia Johannis Zempel, Roma.
- KRISTENSEN J.E., 1997. *Lo sguardo curioso, classificatore, biologico*. In: Basso Peressut L. (ed.), *Stanze della meraviglia*, Clueb, Bologna, pp. 75-90.
- LEPRI G., 1938. *La Zoologia a Roma nell'ultimo centennio; Museo e Raccolte Zoologiche*. In: *Atti del IV Congresso Nazionale di Studi Romani*. Roma, pp. 1-7.
- LO SARDO E. (ed.), 2001. *Athanasius Kircher: Il museo del mondo*. Catalogo della mostra. Roma. Palazzo Venezia. Roma, 28 febbraio-22 aprile 2001. De Luca, Roma, 373 pp.
- LO SARDO E., 2006. *Il Museo del Collegio Romano di Giorgio De Sepi e Athanasius Kircher*. Civis, Napoli, 110 pp.
- LUGLI A., 1986. Inquiry as collection: The Athanasius Kircher Museum in Rome. *RES*, 12: 109-124.
- LUGLI A., 1990. *Naturalia et mirabilia: Il collezionismo enciclopedico nelle Wunderkammern d'Europa*. Mazzotta, Milano, 262 pp.
- MENCARELLI G., 2004. Athanasius Kircher e la WunderKammer del Collegio Romano. *Lazio Ieri e Oggi*, 472(40): 80-81.
- MERZAGORA L., 2006a. *Museologia della natura*. Edizioni ARP – Agenzia Regionali Parchi, Regione Lazio, 80 pp.
- MERZAGORA L., 2006b. *Accesso nella cultura scientifica nei musei del Lazio*. Rapporto dell'U.O. Musei Scientifici del Comune di Roma, 90 pp.
- MERZAGORA M., RODARI P., 2007. *La scienza in mostra. Musei, science center e comunicazione*. Mondadori, Milano, 193 pp.
- METAXÀ T., 1853. *Musei zoologici Romanae Studiorum Universitatis Catalogus*. Vol. I. Manoscritto Biblioteca Museo Civico di Zoologia, Roma.
- MINUCCIANI V., 2005. *Il museo fuori dal museo, il territorio e la comunicazione museale*. Edizioni Lybra Immagine, Milano, 93 pp.
- MOTTOLA MOLFINO A., 2004. *L'etica dei musei. Un viaggio tra passato e futuro alle soglie del terzo millennio*. Ed. Umberto Allemandi & Co., Torino, 183 pp.
- OLMI G., 1992. *L'inventario del Mondo. Catalogazione della natura e luoghi del sapere nella prima età moderna*. Annali dell'Istituto Storico Italo-germanico, Il Mulino, Bologna, 457 pp.
- PASCALE A. (ed.), 2003. *Antonio Ruberti scienziato, politico, umanista: antologia di scritti, discorsi, testimonianze*. Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli, 256 pp.
- PASQUINI P., 1933. *La Zoologia in Roma e nel Lazio*. In: AA VV, *Le scienze fisiche e biologiche in Roma e nel Lazio*. Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma, pp. 1-21.
- PIERSANTI C., 1958. *Origini vicende e glorie del Collegio Romano e del Liceo Ginnasio E.Q. Visconti*. Roma, 145 pp.
- PINNA G. (ed.), 2005. *Fondamenti teorici per un museo di storia naturale*. In: *Tre idee di museo*. Jaca Book, Milano, pp. 89-161.
- PINNA G., 2006. *Animali impagliati e altre memorie*. Jaca Book, Milano, 240 pp.
- RAFFAELE F., PASQUINI P., 1931. *Storia e sviluppo della Zoologia in Roma e nel Lazio*. In: *Atti del II Congresso Nazionale degli Studi Romani*. Roma, pp. 1-7.
- RANGHIASEI BRANCALEONI G., 1855. *Biografia del prof. Luigi Metaxà*. Tipografia delle Belle Arti, Roma, 6 pp.
- REALE E., STELLA E.M., 2002. *I musei scientifici universitari e il caso dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*. In: Reale E. (ed.), *I musei scientifici in Italia*. Franco Angeli, Milano, pp. 123-156.

- RICCINI R. (ed.), 2003. *Imparare dalle cose: la cultura materiale nei musei*. Clueb, Bologna, 212 pp.
- RIBALDI C. (ed.), 2005. *Il nuovo museo, origini e percorsi*. Il Saggiatore, Milano, 317 pp.
- SCHUBERT K., 2004. *Museo. Storia di un'idea. Dalla Rivoluzione francese a oggi*. Il Saggiatore, Milano, 222 pp.
- SIMEON M.I., 2005. *I musei scientifici universitari: funzioni, caratteristiche dell'offerta, strumenti di valorizzazione*. CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, IRAT - Quaderni dell'Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie. Enzo Albano Stampa, Napoli, 135 pp.
- SIMILI R. (ed.), 1998. *Ricerca e istituzioni scientifiche in Italia*. Laterza, Roma-Bari, 243 pp.
- SORINI S. (ed.), 1998. *Musei scientifici. Esperienze museografiche e di catalogazione*. Centro di formazione professionale, Arezzo, 144 pp.
- TERRENATO L., DI MAURO E. (eds.), 1981. *5 Miliardi di Anni: Ipotesi per un Museo della Scienza*. Catalogo della mostra. Roma. Palazzo delle Esposizioni, 29 maggio-31 luglio 1981. Comune di Roma e Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Roma. Multigrafica, Roma, 177 pp.
- TOMEA GAVAZZOLI M.L. (ed.), 2005. *Catalogazione e ricerca scientifica. Il Museo come istituto di ricerca*. In: *Manuale di museologia*. ETAS, Milano, pp. 27-44.
- TUCCI P., 2008. *I Musei scientifici: luoghi della memoria e sistemi di elaborazione e diffusione di cultura scientifica*. In: Di Monte M. (ed), *Museo tra passato e presente*. Meltemi Editore, Roma, pp. 143-152.
- VELLANO C., 2002. *Goethe e l'Anatomia comparata*. In: Diekamp C., Camoletto Pasin R. (eds.), *Goethe: la natura e le sue forme*. Mimesis, Milano, pp. 24-26.
- VERNACCHIA GALLI J., 1984. *L'archiginnasio romano secondo il diario del prof. Giuseppe Settele, 1810-1836*. Ed. dell'Ateneo, Studi e fonti per la storia dell'Università di Roma, Roma, 434 pp.
- VIGNA TAGLIANTI A., 1980. *I musei zoologici romani*. In: *Atti del III Congresso ANMS*. Trento, pp. 78-84.
- VIGNA TAGLIANTI A., 1983. *Storia dell'Entomologia romana*. In: *Atti del XII Congresso Nazionale Italiano dell'Entomologia*. Roma, 1980, pp. 5-66.
- VIGNA TAGLIANTI A., 1984a. *Il Museo Zoologico*. In: Bovi T. (ed.), *La cultura scientifica a Roma 1870-1911*. Marsilio, Venezia, pp. 53-60.
- VIGNA TAGLIANTI A. (ed.), 1984b. *Il Museo di zoologia: storia e prospettive*. In: *La nostra Arca di Noe'*. Marsilio, Venezia, pp. 85-91.
- VILLOSLADA R.G., 1954. *Storia del Collegio Romano: dal suo inizio (1551) alla soppressione della Compagnia di Gesù (1773)*. Universitatis Gregorianae, Roma, 356 pp.
- VOMERO V., VIGNA TAGLIANTI A., 1984. *Le collezioni del Museo civico di zoologia*. In: Vigna Taglianti A. (ed.), *La nostra Arca di Noe'*. Marsilio, Venezia, pp. 92-101.
- VOMERO V., 1988. *Storia naturale di un museo di Zoologia. L'Università di Roma e il Museo di via Aldrovandi*. *Museologia Scientifica, suppl. 5*: 177-201.
- VOMERO V., MERZAGORA L., 2005. *Sviluppo dei musei scientifici e nuovi progetti per un Museo della Scienza: Roma*. In: *Ecosistema Roma. Atti dei Convegni Lincei*. Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, pp. 39-50.